

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00027087	ITA: 89.002	SOPRINT.ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	63	PUGLIA

PROVINCIA E COMUNE: **TA - Taranto**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Nazionale**

INV. 21028

OGGETTO: **Rilievo raff.:offerente femminile (Polyboia?)**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Taranto (P 202 II NO)**

DATI DI SCAVO: **Contrada Carmine - Corso Italia**  
(o altra acquisizione)  
**angolo Viale Magna Grecia - Proprietà Acclavio - Sequestro**  
**Giuseppe Volpe acquisito il 16-10-1950 - Stipe votiva**

DATAZIONE: **IV-III sec. a.C.**

ATTRIBUZIONE: **Fabbrica tarantina**

MATERIALE E TECNICA: **Argilla color beige. Esecuzione a stampo con**  
**matrice. Concavo sul retro. Ingubbiatura bianca. Coloritura**  
**policroma.**

MISURE: **alt.15,5; larg.7**

STATO DI CONSERVAZIONE: **manca l'orecchino dr., volto consunto.**  
**Tracce di ingubbiatura e di colore nero sui capelli.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **-**

ESAME DEI REPERTI: **-**

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE: **-**



(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

NEG. 879961 E

DESCRIZIONE: **Stante su piedistallo semicilindrico; ha il braccio dr. rivolto in basso; il sinistro piegato a sorreggere con la mano corrispondente, una patera mesomphalica ad orlo bombato. Indossa un chitone fermato sotto il seno, cadente a fitte pieghe lungo sino al piedistallo. Dalle spalle scende un himation che lascia scoperto il braccio dr., avvolge il sr. e ricade lungo il fianco a pieghe ondulate.**  
**Volto piuttosto paffuto, capelli in ciocche ravviate all'indietro, fermate sulla sommità del capo dove si sollevano ondulate e gonfie. E' ornata da diadema tubolare e da orecchini a grosse perle.**  
**Il rilievo è simile ai numerosi esemplari di ex-voto fittili, raffiguranti donne offerenti, rinvenuti nella stipe di Contrada Carmine.**

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: 79961E

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Stipe votiva di Contrada Carmine attribuita al culto  
di Apollo-Hyakinthos:

Da I.G. 52022 a I.G. 52029

" " 55475 " 55559

" " 63492 " 64000

" " 64335 " 65000

" " 65379 " 66000

I.G. 208372a

Da I.G. 208479 " 208480

" " 210001 " 210472

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Giovanna Pupino** *Giovanna Pupino*

DATA: - , OTT. 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO*  
*Ant. Aglio*



ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI: Mancano notizie d'Archivio riguardanti questo oggetto; l'acquisizione del sequestro Giuseppe Volpe è riportata nell'Inventario Generale. Il rilievo è collegabile al rinvenimento di una stipe votiva, in Contrada Carmine, del 17.7.1950 in quanto nell'I.G. con riferimento a I.G.210001 si osserva: "Il resto del materiale si trova esposto nella vetrinella del culto di Apollo"

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00027087	ITA:	SOPEINT.ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	63	INV. 210298
ALLEGATO N. 1					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Il deposito è stato attribuito al culto di Apollo-Hyakinthos e della sorella Polyboia, cui gli ex-voto fittili vengono riferiti (cfr. A. STAZIO, in "Atti IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia", 1964, pp. 158-163, tav. XI, con bibl. precedente). I rilievi fittili della Masseria del Carmine, inquadrabili cronologicamente tra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C. sono stati nuovamente collegati ad un'area sacra extra-moenia riferibile al culto di Hyakinthos, antica divinità della Laconia (cfr. D. ROSSI, Sei terrecotte tarantine ed il culto di Hyakinthos, in "APARCHAI" II, 1982, pp. 563-567, tavv. 161-162) cui è associato il tipo femminile indicato come Polyboia (cfr. da ultimo E. LIPPOLIS, Le testimonianze del culto in Taranto greca, in "TARAS" 1-2, 1982, Galatina 1984, pp. 117-118, tav. XXXI, figg. 4-5).